



FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO

Sede Legale in Torino -Via Accademia delle Scienze 6

C.F. n. 9765600011

Fondo di dotazione euro 750.000 (interamente versato)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Vi ricordiamo che il comma 2 dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, prevede che il Collegio dei revisori dei conti verifichi *“l'attività di amministrazione della Fondazione, accertando la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza dei principi di cui all'articolo 2426 del codice civile”*. Inoltre, il Collegio esercita *“le funzioni indicate negli articoli 2403, 2404, 2405 e 2407 del codice civile”*. Il Collegio dei revisori dei conti attualmente in carica è stato nominato dal Collegio dei Fondatori in data 28 novembre 2016.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ai sensi delle summenzionate disposizioni statutarie, abbiamo svolto entrambe le funzioni di vigilanza sull'amministrazione e di verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, con la presente Relazione, Vi rendiamo conto del nostro operato.

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2017, facendo carico al Collegio dei Revisori anche la verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, evidenziamo quanto segue.

d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2017. A giudizio del Collegio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2017.

Attività di vigilanza sull'operatività della Fondazione

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio ritiene di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, seppur tenendo conto che è giunta al termine la fase di adeguamento strutturale, funzionale ed espositivo del Museo;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono variate in considerazione del maggior sforzo "produttivo" richiesto alla struttura;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa su:

Fondazione e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con la Presidente, il Direttore, con l'organo amministrativo e con il personale della Fondazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dagli organi competenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito al sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

pertanto, rientrati nella piena disponibilità della Fondazione. In considerazione dell'utilità economica futura di tali spese, il periodo di ammortamento è stato generalmente previsto fino al 2034, termine della Fondazione, così come previsto dall'art. V dell'Atto Costitutivo;

- il Collegio ha svolto la funzione di organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il bilancio, sottoposto all'esame ed approvazione del Collegio dei Fondatori, evidenzia un pareggio di bilancio, dopo aver iscritto tra i proventi, come indicato dalle linee guida per la redazione del bilancio di esercizio degli "Enti non profit" a cura dell'Agenzia delle Onlus, l'importo di Euro 2.518.324 dal Fondo di ristrutturazione a copertura delle quote di ammortamento dell'esercizio in commento relative agli investimenti effettuati dalla Fondazione, e l'importo di Euro 238.469 dagli utilizzi vincolati ai Fondi di scopo specifici dell'Ente e dopo aver iscritto Fondi di scopo, a copertura di spese necessarie per il perseguimento delle finalità della Fondazione, per complessivi euro 189.717.

Conclusioni

Sulla base di quanto precede e in considerazione dell'attività svolta in adempimento della revisione legale dei conti, il Collegio dei revisori, per quanto di propria competenza, non ravvisa motivi ostativi in merito all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e sottoposto all'approvazione del Collegio dei Fondatori.

Torino, lì 10 aprile 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Presidente Luca Piovano

Il Revisore Massimo Lapucci

Il Revisore Roberto Bianco

(firmato in originale)